

**DOCUMENTAZIONE**

**PROGETTO PILOTA A CURA  
DELL'ASSOCIAZIONE "ICPC ITALIA"**

**"NOI GIOVANI  
e  
LA CARTA DELLA TERRA"**

**Le nostre domande e risposte**

**I nostri impegni**

**L'ICPC ITALIA HA UN SOGNO !**

SOGNIAMO UNA GIOVENTU'  
SANA  
FORTE  
IN PIENA SALUTE PSICOFISICA  
CONSCIA DEL PROPRIO VALORE E DELLA PROPRIA RESPONSABILITA'  
OGNUNO ESSERE UNICO E IRREPETIBILE  
ANELLO INSOSTITUIBILE NELLA CATENA DELL'EVOLUZIONE UMANA  
CON I SUOI TALENTI PRECISI  
DA SVILUPPARE AL MEGLIO  
PER CREARE IL BENE COMUNE  
IN UNA SOCIETA' FUTURA  
IMMERSA NELL'ARMONIA  
NELLA BELLEZZA  
NELLA COMPRESIONE AMOREVOLE RECIPROCA  
IL TUTTO INSERITO NELL'ORDINE COSMICO  
CHE GOVERNA OGNI MANIFESTAZIONE DI VITA !

\* \* \* \* \*

Invitiamo i giovani a comunicarci le loro idee, proposte, esperienze di attività,  
cooperando così con noi per realizzare questo sogno !

# LA CARTA DELLA TERRA

## Preambolo

1. “NOI SIAMO, ALLO STESSO TEMPO, CITTADINI DI NAZIONI DIVERSE E DI UN UNICO MONDO, IN CUI IL LOCALE E IL GLOBALE SONO COLLEGATI”

Abbiamo scelto questa frase perché mette in risalto come nonostante le diversità esistenti tra le varie nazioni, apparteniamo tutti a uno stesso mondo e abbiamo tutti il dovere e la responsabilità di costruire un futuro migliore.

### DOMANDE:

- cosa significa, secondo voi, essere cittadini di nazioni diverse e allo stesso tempo di un unico mondo?
- Quali pensate che siano i doveri e le responsabilità che bisogna avere?

2. “QUESTO RICHIEDE UN CAMBIO INTERIORE: UN CAMBIO DEL CUORE E DELLA MENTE.”

Secondo noi per cambiare la Terra è necessario, come prima cosa, cambiare noi stessi e impegnarci nella nostra missione non solo con idee e obiettivi da raggiungere ma anche con amore e passione.

### DOMANDE:

- è davvero importante fare le cose con passione e amore e non tanto perché dobbiamo farle?

Nella scuola che frequentiamo è presente un grande numero di ragazzi di nazionalità diversa dalla nostra, con usi e tradizioni estranei alla nostra cultura. Tuttavia, pensiamo che siano ben integrati nella scuola con gli altri studenti, contribuendo a creare un ambiente positivo e accogliente.

### DOMANDE:

- anche voi, come noi, trovate nella diversità qualcosa di positivo?
- Riflettendo sull'ambiente lavorativo, pensate che un giovane proveniente da una nazione straniera o che ha studiato in Italia ma è comunque di origine straniera, abbia le stesse opportunità di un ragazzo italiano? Esiste una sorta di discriminazione in questo ambito?

Per conoscere e valorizzare le culture degli studenti stranieri, abbiamo pensato che all'interno della scuola si potrebbero organizzare delle attività e degli incontri in cui essi presentino le loro tradizioni e si possa creare un momento di confronto.

N.B. Quale introduzione all'Estratto di Domande e Risposte che segue abbiamo scelto di presentare l'unico lavoro sul **Preambolo** della Carta della Terra con un contenuto molto significativo.  
(1AL-VA 24.03.09)

## **ESTRATTO di DOMANDE e RISPOSTE**

Sono quattro gemellaggi:

A) A livello PRIME CLASSI tra **Milano e Varese** (età 14 anni)

Domanda: trovate nella diversità qualcosa di positivo? ( 1AL-VA)

Risposta (1G-MI): se vogliamo parlare di biodiversità, questo è l'elemento essenziale affinché la Vita continui sulla Terra.

Per parlare invece di diversità come una cosa opposta ad un' altra o non uguale, basta a pensare a cosa succederebbe se tutte le persone del mondo pensassero allo stesso modo.

Pensieri diversi creano una situazione di equilibrio: un pensiero compensa l'altro e ad un pensiero se ne oppone un altro. In questo modo si riesce sempre a trovare una soluzione ad un problema o semplicemente ad affrontare la vita quotidiana. Se non ci fossero altre idee con le quali confrontarsi, la decisione sarebbe sempre una sola, e anche se fosse quella giusta, prima o poi si finirebbe per prendere invece quella sbagliata appunto perché non c'era nulla con cui confrontarsi. Non che non succeda anche scambiandosi le proprie opinioni e idee, ma spesso avere una prospettiva diversa può mutare il nostro pensiero su un terzo, una via di mezzo tra il proprio e quello degli altri.

Domanda: Cosa significa, secondo voi, essere cittadini di nazioni diverse e allo stesso tempo di un unico mondo? (1AL-VA)

Risposta(1G-MI): essere cittadini di nazioni diverse e allo stesso tempo di un unico mondo significa che tutti noi, anche se abbiamo culture, religioni, usanze diverse e viviamo in luoghi differenti, siamo accomunati dagli stessi problemi presenti sulla terra e ne siamo consapevoli. La situazione attuale del pianeta è stata causata dal nostro modo di vita e dalle nostre azioni. Le conseguenze di questo fatto si riscuoteranno su di noi in ugual modo e quindi è auspicabile che tutti s'impegnino a trovare delle soluzioni comuni ed efficaci. Questo sarebbe possibile perché i sistemi di comunicazione odierni tra i vari paesi tramite web si sono notevolmente semplificati e velocizzati. Quindi se ci fosse la volontà si potrebbe collaborare facilmente per limitare ed evitare ulteriori danni all'ambiente.

Domanda: Secondo voi si possono attivare leggi che tutelano sia la salvaguardia dell'ambiente naturale, sia la crescita economica del paese?(1B-VA) (senza risposta)

B) A livello SECONDE CLASSI tra **Cremona e Voghera** (età 15 anni)

Domanda: Quali atteggiamenti dobbiamo e dovremo assumere per limitare i danni che stiamo provocando a questo nostro bellissimo pianeta? (2D-CR)

Risposta (2E-PV): nella società attuale, ogni persona ma soprattutto i giovani si devono impegnare seriamente per evitare di danneggiare l'ambiente che ci circonda, cercando di migliorarlo. Tutto questo porterà ad un cambiamento, sia nell'ambiente che risulterà meno inquinato e più pulito, sia nelle persone, sia nel rispetto di ciò che le circonda. Si andrà incontro ad una maggiore sensibilizzazione che si trasmetterà alle nuove generazioni.

Proposte (2C-PV):

Ridurre i consumi familiari di acqua, luce, gas.

Aiutare i popoli e le persone più deboli economicamente.

C) A livello SECONDE CLASSI tra **Milano e Rozzano (MI)** (età 15 anni)

Domanda: quali sono i sistemi di produzione che conservano la capacità rigenerativa della Terra?  
(2C-Rozzano/MI)

Risposta (2F-MI): continuiamo a non prestare attenzione all'ambiente, causando devastazioni ambientali, impoverimento delle risorse e una massiccia estinzione delle specie perché non esiste ancora una mentalità ecologica in tutta la popolazione e ognuno pensa solo ed esclusivamente ai propri interessi. Anche perché noi consideriamo questo problema come se fosse delle generazioni future, invece siamo noi a doverlo risolvere.

D) A livello TERZE e QUARTA CLASSE tra **Palazzolo (BS) e Rozzano (MI)** (età 16 anni)

Domanda: se hai riciclato ancora, quali sono i materiali che hai maggiormente utilizzati? (Carta, Alluminio, Plastica, Legno, Vetro, Stoffa, altro...) In che modo? (Vedi nostre foto)  
(3G/3L-BS)

Risposta (3G/3L-BS): a scuola abbiamo riciclato l'alluminio, la carta ed il tetrapak, abbiamo Ottenuto dei contenitori (prototipi) che conterranno il materiale da smaltire dello stesso materiale del contenitore (vedi foto).

Domanda: in che modo possiamo rispettare e conoscere la dignità di ogni essere vivente?  
(3C-Rozzano/MI) (senza risposta)

## **ESTRATTO di ASSUNZIONE di IMPEGNI**

Livello PRIME CLASSI

1B-VA (11.04.09)

Ci impegniamo a fare la raccolta differenziata a casa e a scuola per limitare l'inquinamento;  
a non comprare prodotti creati da aziende che sfruttano bambini;  
a evitare inutili sprechi d'acqua;  
ad appoggiare di più associazioni come il banco alimentare ecc.;  
ad usare di più biciclette e mezzi pubblici;  
a non lasciare in stand-by computer, televisione ed altro;  
a chiudere porte e finestre in casa o a scuola col termosifone acceso;  
a non gettare oggetti per terra e nei fiumi;  
a non lasciare la luce accesa durante il giorno o quando non serve;  
a consigliare ai genitori il lavaggio economico per lavatrici e lavastoviglie.

1G-MI (15.05.09)

Ecco gli impegni della 1G:

preferire l'utilizzo di mezzi pubblici o biciclette a quello della macchina, soprattutto per brevi spostamenti;  
avere cura nella divisione dei rifiuti, controllare che la raccolta differenziata sia eseguita correttamente all'interno del proprio edificio;  
usare sacchetti di tela portati da casa per fare la spesa, invece che comprare quelli di plastica ai supermercati;  
non lasciare inutilmente luci accese, rubinetti aperti, ma soprattutto apparecchiature elettroniche in stato di stand-by, che consuma e inquina molto;  
utilizzare in maniera oculata i condizionatori;  
avere cura del piccolo verde domestico.

1AL-VA (08.06.09)

Impegno della nostra classe per il 2009-2010

Creare un video al computer con Windows Movie-Maker da inviare, una volta finito, per e-mail alla responsabile del progetto, oppure di realizzare dei DVD, nei quali, attraverso foto, frasi, immagini e filmati, facciamo vedere come la nostra classe si sia impegnata in un progetto (per esempio la raccolta differenziata o il riciclaggio) e presentarlo ai bambini delle scuole elementari, trasmettendo loro dei comportamenti esemplari per la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, dopo una lezione di presentazione del progetto, si potrebbero organizzare degli incontri successivi nei quali i bambini stessi ci raccontino come loro si siano messi in gioco con delle buone azioni.

Livello SECONDE CLASSI

2F-MI (29.05.09)

Abbiamo convocato un'assemblea di classe e abbiamo deciso che come impegno, faremo la raccolta differenziata in classe dividendo plastica dalla carta ecc.

2C-Rozzano MI (07.05.09)

La nostra classe ha concentrato la propria attenzione sul tema della raccolta differenziata realizzando un dépliant dove illustriamo come effettuare la raccolta differenziata.

Desideriamo realizzare la raccolta differenziata nella nostra classe, poi sensibilizzare tutti gli studenti del nostro Liceo a seguire il nostro esempio.

Impegno Voghera

Istituto Agrario di Voghera

Classi 2C-2E (27.05.09)

Attività / azioni quotidiane per contribuire al miglioramento del nostro pianeta:

- ☺ Utilizzare mezzi pubblici
- ☺ Andare a piedi o in bicicletta anche per i tratti urbani
- ☺ Utilizzare auto ibride con motore funzionante anche a: GPL, metano, elettriche
- ☺ Spegnerne l'auto durante le soste
- ☺ Non fumare, non gettare i mozziconi per terra
- ☺ Spegnerne la luce nei locali quando non è necessaria o gli elettrodomestici quando non vengono usati
- ☺ Non lasciare le apparecchiature elettriche in stand-by
- ☺ Spegnerne il riscaldamento o abbassarlo nei locali quando non si usano
- ☺ Stendere preferibilmente la biancheria non usare asciugatrici elettriche
- ☺ Utilizzare lampade a basso consumo energetico
- ☺ Usare elettrodomestici a pieno carico
- ☺ Controllare l'impianto idrico domestico
- ☺ Preferire la doccia al bagno
- ☺ Non lasciare scorrere l'acqua inutilizzata, es. quando si lavano i denti
- ☺ Utilizzare il frangiflusso nei rubinetti
- ☺ Non usare acqua potabile per lavare l'auto o annaffiare l'orto
- ☺ Non abbandonare rifiuti
- ☺ Fare raccolta differenziata: carta, plastica, vetro, alluminio, ferro, pile esauste, umido, medicinali.....
- ☺ Riciclare, riusare: carta, bottiglie, sacchetti, .....
- ☺ Riparare oggetti ancora utilizzabili

- ☺ Utilizzare prodotti biodegradabili
- ☺ Consumare frutta, verdura, cereali durante la loro naturale stagione di crescita
- ☺ Non consumare alcuna specie di pesce, molluschi, piante, che siano rare o in pericolo d'estinzione
- ☺ Limitare l'uso di prodotti chimici in agricoltura
- ☺ Rispettare le norme nei parchi e nelle aree verdi
- ☺ Spendere i soldi "intelligentemente", favorire il commercio equo-solidale
- ☺ Chiedere all'amministrazione del proprio comune un maggior impegno ecologico
- ☺ Creare, nel limite delle nostre possibilità, zone verdi.

Impegno CR  
 Istituto Agrario di Cremona  
 Classe 2D

In un primo caso, un ragazzo ha deciso di installare degli impianti fotovoltaici (per la trasformazione di energia solare in energia elettrica) sul tetto della sua stalla, in modo da compensare l'uso della corrente, utilizzata per i lavori nella cascina, con quella prodotta dai pannelli. Per arrivare a questa decisione è stato necessario innanzitutto un accurato esame sui consumi energetici della cascina e poi attraverso alcune complesse formule matematiche si è arrivati a capire se l'utilizzo di questi pannelli fosse stato in qualche modo vantaggioso per evitare dei consumi di energia, magari prodotta bruciando combustibili (ad esempio benzina, cherosene...). Dato i risultati soddisfacenti dell'operazione si è potuto così, dare il via al progetto.

In un altro caso, un ragazzo ha preferito appoggiare un progetto indetto dal comune, per l'impianto, in un campo posto a riposo, di pannelli fotovoltaici che serviranno esclusivamente alla produzione di energia elettrica per uso pubblico. Grazie a questa idea, di sfruttare questo campo messo a riposo come fonte di energia il comune è riuscito ad abbassare i consumi di energia elettrica del paese facendo un gesto di solidarietà all'ambiente.

Un altro ragazzo, invece ha deciso di installare dei pannelli fotovoltaici sul tetto di casa sua per abbassare il consumo di energia elettrica.....  
 Come vede le idee non mancano, anzi abbondano, tuttavia non sempre si riesce a convincere i "grandi" che fare dei piccoli gesti per l'ambiente equivale a fare dei piccoli gesti anche per noi e per il nostro futuro.

N.B.

E' stato creato un CD con oltre 40 fotografie sul primo e sul secondo caso.

Livello TERZE CLASSI

3G/3L-Palazzolo (BS) (20.05.09)

Documentazione delle loro domande e risposte sulla raccolta differenziata in classe come pure sul riutilizzo e sulla creazione di nuovi oggetti, con delle foto illustrative.

Impegno della classe 3C di Rozzano.

Gli studenti della classe hanno deciso di organizzare una pesca benefica per conseguire diversi obiettivi:

1. Cercare di dare “nuova vita” a oggetti che non usavano più senza sprecarli o semplicemente buttarli via, ma “rimettendoli in circolazione”.
2. Donare il ricavato della pesca ad una o più associazioni di volontariato operanti nel territorio.
3. Usare l’occasione della pesca benefica per incontrare persone, al di fuori dell’ambito scolastico, e fare informazione sui principi che animano la Carta della Terra puntando, con il loro esempio, ad aumentare la sensibilità di tutti verso i temi che più li hanno colpiti (ricerca di fonti di energia rinnovabili, riduzione degli sprechi, impegno personale per la corretta pratica della raccolta differenziata dei rifiuti).

L’occasione si è presentata grazie ad un incontro con esponenti del volontariato locale, avvenuto a scuola (dove opera durante l’anno scolastico uno sportello-volontariato sempre a disposizione di studenti, docenti, famiglie). Le associazioni di volontariato di Rozzano organizzano da alcuni anni una festa di promozione delle varie attività nel cuore della cittadina. Gli studenti della 3C hanno chiesto di partecipare e sono stati accolti con entusiasmo alla festa che, quest’anno, si è tenuta il giorno 17 maggio.

La festa si è svolta nell’arco dell’intera giornata di domenica. Gli studenti della classe hanno stabilito dei turni, in modo da essere presenti per tutta la durata della festa. Al mattino hanno allestito il banchetto con gli oggetti raccolti anche con la collaborazione di studenti di un’altra classe, la 2C dello stesso istituto. Oltre agli oggetti da offrire per la pesca, il banchetto presentava cartelloni illustrativi sulla Carta della Terra. Sono stati presentati anche depliant, preparati da una studentessa della 2C, per illustrare con chiarezza i corretti criteri con cui effettuare la raccolta differenziata a Rozzano e comuni limitrofi e per esortare i coetanei al risparmio e alla riduzione dei consumi personali. Uno studente della 3C, invece, aveva scritto e pubblicato sul giornalino della scuola articoli di approfondimento su tematiche ambientali (recenti decisioni del governo italiano a proposito dell’energia nucleare; ipotesi di costruire un inceneritore a Rozzano) e anche questi articoli sono stati messi a disposizione del pubblico, insieme al testo della Carta della Terra e a depliant illustrativi dell’ICPC. Tutto questo materiale è stato illustrato e offerto a tutti coloro che si sono avvicinati al banchetto per la pesca benefica.

Alla fine della giornata, l’intero ricavato (140 euro) è stato consegnato alla responsabile delle associazioni di volontariato di Rozzano, che ha ringraziato i ragazzi per il loro impegno e per l’entusiasmo con cui hanno partecipato ad un’iniziativa che, per molti di loro, ha rappresentato una forma nuova di responsabilizzazione e di crescita.

# INTERNATIONAL CHILDREN'S PEACE COUNCIL

## ICPC in the world

	<u>officially registered:</u>	<u>trustees:</u>
<b>ICPC ITALIA</b>  icpcitalia@hotmail.com  www.icpc.it	April 19, 1996	Mariella Valiani Paola Polastri Fiona Mancuso Brigitte Beretta Anna Moroni Teresa Terranova Egidia Gavazzi Veronica Pozzi Emanuele Florio
<b>ICPC BRASIL</b>  mcamaral@resenet.com.br	active since 1994	Maria Cristina Amaral Eneida Marques Fernanda Gomes Lucia Machado Maria das Gracas
<b>ICPC UK</b>  icpcuk@aol.com www.icpcuk.org	January 27th, 2005	Hiten Nakum Mr.Nakum Elzbieta Maria Rosa
<b>ICPC INDIA</b>  icpcind@rediffmail.com www. icpc.org.in	May 8th, 2006	Marguerite Smithwhite (non più in vita) Ashok Baktavath Arun Madhavan Kishore Mukherjee Mrs.Sayeekumari

International Children's Peace Council  
Association ICPC ITALIA